



SETTORE Area II

N. 592/Generale del 24/07/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: FORNITURA NUOVA SOLUZIONE DI SICRAWEB EVO. FORNITURA NUOVA SOLUZIONE DI ICARO EVO. INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR: MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 "DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI A VALERE SUL PNRR. – NEXTGENERATIONEU. DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI A VALERE SUL PNRR" AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, CIG: 9871026458, CUP: F91C22000460006

L'anno 2023 addì ventiquattro del mese di Luglio;

Il Responsabile del Settore Area II;

PREMESSO:

CHE il Sindaco, a norma dell'art. 8 del vigente Ordinamento professionale ha nominato la sottoscritta con provv. n. 30 del 22/09/2022 e n. 21 del 4.07.2023 dirigente dell'Area 2 con autonomi poteri di spesa incaricata della sottoscrizione della convenzione che con questo atto si va ad approvare;

CHE con deliberazione n. 15 del 11.04.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) triennio 2022/2024;





PROVINCIA DI SAVONA

CHE con deliberazione n. 16 del 11.04.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale anni 2022/2024;

CHE con deliberazione n. 80 del 19.04.2023 la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione anno 2023;

CHE con deliberazione n. 81 del 19.04.2023 la Giunta Comunale ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2023/2025;

VISTO il Programma Biennale 2023-2024 approvato nell'ambito del documento unico di programmazione 2023-2025 con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 8/03/2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;





PROVINCIA DI SAVONA

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

RICHIAMATA altresì la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", in base alla quale viene stabilito che per l'investimento 1.2 le PA locali si baseranno su server localizzati in UE; anche se non è possibile determinare con esattezza l'ubicazione dei server e quindi la quota di energia impiegata dal Data center riconducibili a risorse rinnovabili, questo garantisce che l'energia consumata sarà sempre più proveniente da risorse rinnovabili, in linea con la UE obiettivi di efficienza energetica e progressiva riduzione delle emissioni di GHG; ne deriva che i soggetti attuatori di queste misure si impegnano a rispettarle secondo le schede 6 e 8 del documento "Allegato 4 DNSH" al bando "PIANO NAZIONALE DI RIPRESE E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI";

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47,





PROVINCIA DI SAVONA

comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

RITENUTO ai sensi del medesimo art. 47, comma 7 del DL 77/2021, di poter derogare all'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del medesimo DL 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, le quali al par. 6 consentono tra l'altro una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore" quale è il presente affidamento (vedi pareri MIT n. 753/2020 e n. 764/2020 sulle caratteristiche degli affidamenti di modico valore);

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»:

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Ente, in quanto le necessità connesse alla realizzazione del progetto PNRR in questione sono strettamente legate agli strumenti già in uso e per i quali viene prevista l'integrazione mediante:

- Fornitura nuova soluzione di Sicraweb EVO e di Icaro EVO

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto





PROVINCIA DI SAVONA

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, cosi' come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

CONSIDERATO che il presente affidamento è di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

PRESO ATTO che le stazioni appaltanti di Comuni non capoluogo, nelle procedure degli appalti PNRR per gli acquisti di lavori, servizi e forniture, devono rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 37 comma 4 del codice dei contratti (ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati/unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza/associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento/ricorso alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta);

RICHIAMATO l'art. 10 del DL 176/2022 (DL Aiuti-quater), ai sensi del quale l'obbligo di cui all'art. 37 comma 4 D.Lgs. 50/2016 per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (€ 139.000,00 per forniture e servizi);

RITENUTO pertanto di poter procedere autonomamente con l'affidamento del servizio, ricorrendo i presupposti dell'art. 10 del D.Lgs. 176/2022;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la sottoscritta dirigente risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;





PROVINCIA DI SAVONA

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale):

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RICHIAMATA la pubblicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali" del PNRR;

DATO ATTO che il Comune di Andora in data 5.09.2022 è risultato destinatario delle risorse messe a disposizione dal bando in questione per l'importo complessivo di € 121.992,00, giusto decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85-2 / 2022 – PNRR;

CONSIDERATO CHE per i Comuni con popolazione residente compresa tra i 5.001 e i 20.000 abitanti l'avviso prevede:

- L'obbligo di contrattualizzazione con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento (salvo successive proroghe richieste)
- L'obbligo di conclusione delle attività entro 450 giorni a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore:

PRECISATO CHE l'investimento 1.2 promuove la modalità di aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando la strategia "Replatform". Per "Replatforming" si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

Come previsto dal bando e dalla documentazione tecnica Agid e dal percorso di Cloud Enablement, la

migrazione in modalità re-platform prevede di adeguare lo scenario applicativo per meglio sfruttare le caratteristiche di un ambiente cloud sostituendo in tutto o in parte componenti applicative quali ad esempio il database management per migliorare la resilienza della base dati sfruttando la disponibilità e semplicità di

configurazione dei meccanismi di scalabilità, ridondanza, backup, patching, sicurezza, data encryption.

hardware fault tolerance e monitoring.





PROVINCIA DI SAVONA

DATO ATTO che il Comune di Andora ha presentato domanda per attivare i seguenti due servizi tra quelli disponibili nel bando:

- Fornitura nuova soluzione di Sicraweb EVO e canone primo anno.
- Fornitura nuova soluzione di ICARO EVO e canone primo anno

CONSIDERATO i servizi per i quali è stata presentata candidatura sono gestiti entrambi dalla Maggioli S.p.A., che in questa parte della Liguria commercializza i propri prodotti attraverso la Soc. C&C Sistemi di Imperia e che pertanto la proposta presentata dalla ditta Maggioli attraverso C&C Sistemi risulta indubbiamente quella che garantisce la maggior efficacia nella gestione delle notifiche digitali, considerata la piena integrazione con la maggior parte degli applicativi in uso presso il Comune di Andora;

DATO ATTO che il fornitore del servizio è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P:A.

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) ex art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, pertanto l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, non essendo rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, in quanto i servizi non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;

DATO ATTO della necessità di affidare l'incarico di realizzazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", avente le caratteristiche, come più dettagliatamente indicate nella proposta di offerta pervenuta attraverso la RDO MEPA – affidamento diretto n. 3605408/2023:

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dell'investimento 1.2;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 450 giorni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 64.480,00, IVA esclusa (€ 78.665,60 IVA inclusa);

DATO ATTO che:

- l'importo di € 78.665,60 è totalmente finanziato dal citato decreto n. 85-2 / 2022;
- viene rispettato l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in materia di suddivisione in lotti, in quanto i servizi contenuti nella candidatura, al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, non saranno suddivisi in lotti prestazionali, in conformità alle specializzazioni nel settore dei servizi digitali, nel rispetto del principio di non artificioso frazionamento dell'appalto, ex art 35 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- è rispettato il principio dell'assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;





PROVINCIA DI SAVONA

- le tempistiche di progetto, indicate nell'allegata offerta, sono coerenti con i termini di conclusione del progetto, come da cronoprogramma della candidatura, previsti in 450 giorni dalla data di contrattualizzazione dell'affidatario;
- è stata resa l'allegata dichiarazione relativa ai requisiti PNRR per operatori economici, ai sensi dell'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che, in caso di mancato rispetto delle tempistiche di progetto, previste nell'allegata offerta MEPA 3605408 /2023:

- sarà applicata una penale stabilita nel capitolato;
- la stazione appaltante potrà procedere a compensare, nel rispetto della normativa fiscale, gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali;
- l'applicazione delle penali non preclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno;

ACQUISITA a seguito di RDO inoltrata all'operatore economico C&C Sistemi SRL con sede In Imperia P.IVA 00977740083, l'offerta tecnico-economica relativa al progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" per un importo complessivo offerto pari ad € 64.480,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO

- che l'operatore C&C Sistemi ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifico sottesi all'affidamento, come specificato sopra;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici; ha verificato la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC);

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha svolto tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, e gli stessi hanno dato tutti esiti favorevoli;

TENUTO CONTO che l'amministrazione ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;





PROVINCIA DI SAVONA

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: CIG: **9871026458.**

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 64.480,00, IVA esclusa (€ 78.665,60 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

VISTA la direttiva di G.C. n. 353 del 19/07/2023 con la quale si autorizza la spesa in oggetto;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 22.12.2003;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse tutte in narrativa, alla soc. C&C Sistemi di Imperia CF, PIVA 00977740083, la realizzazione del progetto PNRR, Missione 1 Componente 1 Asse 1, Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, CIG: 9871026458, CUP: F91C22000460006 consistente nelle sequenti attività:
 - Fornitura nuova soluzione di Sicraweb EVO e canone primo anno.
 - Fornitura nuova soluzione di ICARO EVO e canone primo anno
 - 2) DI APPROVARE i seguenti documenti facenti parte dell'offerta:
 - Offerta del 22/06/2023 (Allegato "A");
 - capitolato d'oneri firmato digitalmente in data 31/05/2023 (Allegato "B");





PROVINCIA DI SAVONA

- 3) DI IMPEGNARE la spesa di € 78.665,60 IVA inclusa, a favore della C&C Sistemi di Imperia sul capitolo PEG n. 19191000 denominato: "Trasferimento per abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali PNRR Misura 1.2 Comuni CUP F91C22000460006" del Bilancio del COMUNE dando atto che la spesa risulterà imputata come riportato in calce nei dati contabili;
- **4) DI ACCERTARE** al Cap 2020100 l'entrata di € 121.992,00 quale contributo assegnato al Comune per la Misura 1.2;
- **5) DI AUTORIZZARE** l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120
- **6) DI NOMINARE** la sottoscritta quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- 7) DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del servizio rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- **8) DI DARE ATTO** che ai sensi dell' art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, la presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
- **9) DI DARE ATTO** che "Visto l'Art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 che ha introdotto l'Art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi" disponendo che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Relativamente al presente procedimento volto all'affidamento del progetto PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". Il sottoscritto Responsabile del Servizio con la sottoscrizione del presente atto certifica l' inesistenza di situazioni, anche potenziali, di proprio conflitto di interessi tali da dover richiedere la propria astensione dall'adozione del provvedimento finale.

La Dirigente

SOLDI ANTONELLA / InfoCamere S.C.p.A.





PROVINCIA DI SAVONA

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.





PROVINCIA DI SAVONA

Dati Contabili :

Tipo	ANNO COMP	P.FINANZ.	IMP/ACC	CAPITOLO	DESC. CAPIT.	CIG	CUP	FORNITORE	IMPORTO
A	2023	E.2.01.01.01.001	352 / 2023	20101.01.20201000	PNRR M1C1 Avviso 1.2 Trasferimento per abilitazione al cloud per le PA locali - CUP F91C22000460006		F91C22000460006	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	121.992,00
ı	2023	U.1.03.02.19.001	1320 / 2023	01111.03.19191000	PNRR M1C1 Avviso 1.2 Trasferimento per abilitazione al cloud per le PA locali -CUP F91C22000460006	9871026458	F91C22000460006	C&C SISTEMI S.R.L.	78.665,60

Somma totale Impegni : € 78.665,60

Somma totale Accertamenti : € 121.992,00